

Il progetto si estende a tutta la provincia

# Plastic free, Soverato apre la sfida ecologica

## Raccolti oltre quattrocento chili di rifiuti

### SOVERATO

Sono 400 i chilogrammi di rifiuti raccolti nella città di Soverato. Il risultato è raggiunto all'interno dell'iniziativa Plastic Free con il supporto di un gruppo di giovani volontari pronti a sposare la sfida ecologica di ripulire il territorio da plastica. Una lotta che viene condotta in prima fila dagli ambientalisti, supportati dall'amministrazione comunale e dall'assessore all'ambiente Francesco Matozzo, che ha fornito il materiale per la raccolta. Il risultato ottenuto impressiona per i numeri che raccontano un fenomeno troppo presente, connesso con l'inquinamento ambientale per cui poco si è fatto fino a ora. Le operazioni di pulizia forniscono l'esempio, ma

sole non bastano a cambiare le abitudini. A mancare è un sistema di controllo che possa scoraggiare chi ha fatto del mal costume un atteggiamento quotidianamente frequentato. A Soverato come Montepaone, Montauro, Staletti e in generale come in tutta la Provincia di Catanzaro, il tema della lotta ai reati ambientali non sembra mai essere stato efficacemente affrontato. L'adozione di un sistema di videosorveglianza per monitorare il territorio, si è realizzato solo a metà, complici le ristrettezze economiche che coinvolgono i vari comuni, e pochi sono i tavoli di confronto realizzati tra enti e forze dell'ordine per tentare di combattere in modo risolutivo le fonti di inquinamento. Nelle statistiche di settore infatti a colpire è

il dato che vede la quasi totale assenza di operazioni che hanno assicurato alla giustizia chi si è reso responsabile dell'inquinamento che, per larga parte, non dipende semplicemente dalle cattive abitudini dei singoli. Le discariche trovate, e più volte bonificate, da volontari e amministrazioni sono infatti spesso alimentate da sistemi privati che sembrano aver trovato nello smaltimento di rifiuti speciali un'occasione di illecito guadagno. Intanto domenica l'associazione Plastic Free Calabria replica a Montauro. «Sarà la festa della Liberazione - spiegano gli organizzatori - ma per Montauro lido sarà anche la liberazione della plastica».

sa.am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parte della campagna di sensibilizzazione

# Anche Squillace sigla il protocollo

## Riflettori sullo sviluppo delle risorse naturali e ambientali del territorio

### SQUILLACE

Il Comune di Squillace ha aderito al protocollo d'intesa proposto dall'associazione "Plastic free" di Termoli (Campobasso) che ha come obiettivo l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione sulla pericolosità della plastica e i suoi effetti sull'intero ecosistema. A Squillace l'amministrazione punta molto sulla tutela e sullo sviluppo delle risorse naturali e ambientali. Di recente ha anche aderito alla rete nazionale dei "Borghi della salute" allo scopo di incentivare fra la

popolazione stili di vita salutari. Le pubbliche amministrazioni, peraltro, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e di riduzione delle quantità di rifiuto e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. Devono, inoltre, impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, garantendo che la gestione dei rifiuti non metta a rischio la salute umana e non comprometta l'ambiente. Squillace è primo in provincia di Catanzaro tra i comuni cosiddetti "ricicloni". Con l'80,6% di differenziata (su dati Arpacal riferiti al 2019), infatti, guida la classifica dei

comuni del Catanzarese che hanno raggiunto l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata dei rifiuti. Il Comune, dunque, si conferma tra quelli che hanno saputo adottare un servizio efficiente di raccolta differenziata dei rifiuti. Un risultato che si spera di mantenere anche per gli anni a venire. Il servizio, che attualmente viene gestito dalla ditta "Sieco", riguarda la gestione dell'igiene urbana e la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati con il sistema "porta a porta". L'amministrazione comunale squillacese intende incentivare e favorire la gestione corretta e sostenibile dei rifiuti prodotti.

sa.ta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA